



## COMUNE di NOVARA

### 2^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Urbanistica ed edilizia privata – Arredo urbano – Grandi infrastrutture – Progetti PNRR –  
Informatizzazione – Innovazione, Smart city e Transizione digitale)

#### VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA 2^ COMMISSIONE

In data 15.12.2021

n. 3

Con osservanza

#### Componenti 2^ Commissione:

BARONI Pier Giacomo	IACOPINO Mario
CARESSA Franco	NAPOLI Tiziana
COLLI VIGNARELLI Mattia	PALMIERI Pietro
CRIVELLI Andrea	PASQUINI Arduino
ESEMPIO Camillo	PICOZZI Gaetano
FONZO Nicola	PIROVANO Rossano
FRANZONI Elisabetta	RAGNO Michele
FREGUGLIA Flavio	RENNA LAUCELLO NOBILE
GAGLIARDI Pietro	Francesco
GAMBACORTA Marco	ROMANO Ezio

**Presidente:** Arduino PASQUINI

**Segretaria:** Barbara ILARIA

**Presenti:** CARESSA Franco, CRIVELLI Andrea, ESEMPIO Camillo, FONZO Nicola, FRANZONI Elisabetta, FREGUGLIA Flavio, GAMBACORTA Marco, IACOPINO Mario, NAPOLI Tiziana, PALMIERI Pietro, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PIROVANO Rossano, RAGNO Michele, RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco.

**Assenti:** BARONI Pier Giacomo, GAGLIARDI Pietro.

**Delegati:** PALADINI Sara in sostituzione di COLLI VIGNARELLI Mattia, PISCITELLI Umberto in sostituzione di ROMANO Ezio.

**Il Presidente** costata altresì la presenza di:

- **Assessore al Governo del Territorio:** Valter MATTIUZ
- **Assessore al Commercio e Sostegno attività produttive:** Marina CHIARELLI
- **Assessore alla Sicurezza:** Raffaele LANZO
- **Dirigente Servizio Governo del Territorio e Mobilità:** Maurizio FODDAI
- **Dirigente Servizio Polizia Municipale:** Pietro DI TROIA
- **Funzionario Servizio Governo del Territorio:** Mario MARIANI
- **Funzionario Servizio Governo del Territorio:** Paola LA PENNA
- **Segretaria verbalizzante:** Barbara ILARIA

## IL PRESIDENTE

Verificato, tramite appello, l'esistenza del numero legale per il regolare funzionamento della seduta di Commissione, alle ore 14.30 dichiara aperta la seduta e cede la parola all'Assessore **MATTIUZ** per esporre il primo punto all'ordine del giorno:

*1. Modifica ed integrazioni al Regolamento dei dehors approvato con D.C.C. n. 111 del 22.12.2014.*

L'Assessore **MATTIUZ** introduce il primo punto all'ordine del giorno che riguarda modifiche e integrazioni al regolamento dehors, spiegando che per il Comune di Novara sono stati ipotizzati tre ambiti omogenei: centro storico, baluardi e viali alberati, città diffusa. Si è messo mano al regolamento sia per le ultime modificazioni al Codice della Strada che per la situazione generale legata alla pandemia che ha visto affiancarsi ai dehors storici le numerose richieste per soddisfare le esigenze di recupero degli spazi allargando l'attività all'esterno. Ci sono state trecento richieste in più rispetto alle ordinarie, anche alla luce del ristoro economico previsto, la TOSAP non è dovuta fino al 31/12 data in cui tutti scadranno. C'è quindi la necessità di ripristinare uno strumento normativo più attuale da condividere con i colleghi Lanzo e Chiarelli per le rispettive competenze e con le associazioni di categoria per eventuali osservazioni. Entro il 26/11 le associazioni di categoria si sono espresse, sono stati avvisati tutti gli interessi. L'Assessore al bilancio ha comunicato che dal 01/01 si ipotizza il pagamento della TOSAP, è necessario sapere quanti sono gli interessati ed è doveroso dotarsi di un regolamento in questo senso per avere una base normativa di supporto. È stato chiesto un appuntamento alla Soprintendenza per l'espressione del parere riguardo i manufatti del centro storico. Si cerca, con questo regolamento, di ridare delle regole soprattutto a seguito degli effetti della pandemia.

Il Consigliere **FONZO** chiede se scadono le autorizzazioni di tutti i dehors vecchi e nuovi.

L'Assessore **MATTIUZ** risponde che non tutti scadono al 31/12, scadono gli ampliamenti.

Il Consigliere **FONZO** chiede se quindi i dehors ritornano alle loro precedenti dimensioni.

L'Assessore **CHIARELLI** risponde al consigliere Fonzo precisando che ritornano alle precedenti dimensioni in quanto scadono gli ampliamenti degli storici e i nuovi dehors chiesti per il covid.

Il Dirigente Arch. **FODDAI** spiega che molti dehors sono stati realizzati prima del covid con la durata di tre anni. La scadenza al 31/12 è riferita a quelli che hanno chiesto la proroga covid e l'ampliamento che scadrà al 31/12 con lo stato di emergenza, infatti, le norme covid prevedono ampie deroghe, in via ordinaria non sarebbero stati rilasciati. Questi ultimi dovranno fare una nuova richiesta. Con le modifiche si sono ampliate le maglie del regolamento con lo spirito di consentire ad alcuni dehors di rimanere.

Il Consigliere **FONZO** riferendosi al regolamento trasmesso ai consiglieri, chiede se le parti cancellate con una riga corrispondono alle variazioni.

Il Funzionario Arch. **LA PENNA** precisa al consigliere Fonzo, che le parti cancellate con una riga sono quelle rimosse, le parti evidenziate in grassetto sono quelle aggiunte.

L'Assessore **CHIARELLI** osserva che la diffusione dei dehors ha visto rivivere la città, anche in considerazione delle deroghe delle norme. Per le presenze stabili è necessaria una

regolamentazione, nella situazione di limbo l'Amministrazione deve provvedere per dare la possibilità a chi è interessato senza rimanere ancorati al vecchio regolamento troppo limitativo.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede di precisare, parlando di modifiche e integrazioni quali sono le parti stralciate e quelle inserite, capisce con la situazione pandemia l'aumento e la diffusione di dehors di ogni tipo, c'era quindi una ragione per questa diffusione "selvaggia", per far sopravvivere le attività per farle lavorare. In alcuni casi i dehors si sono rivelati degli obbrobri in altri una buona soluzione, le piazze si sono rivitalizzate. Questa situazione era provvisoria, il regolamentando è un valore aggiunto. Prosegue l'intervento sottolineando che il covid non è del tutto passato, per l'aspetto economico nel periodo di chiusura totale era giusto non fare pagare niente ora è giusto fare pagare perché c'è un'occupazione del suolo pubblico. Vuole capire meglio.

Il Consigliere **PALADINI** chiede se il regolamento modificato è stato presentato anche alle associazioni di categoria. Riferendosi al nuovo regolamento non ha capito dei punti tra i quali la parte riservata agli ombrelloni, se verrà circoscritta meglio in quanto le sembra confusa, se si può precisare meglio. Altra questione che riguarda anche l'ASL, la possibilità di chiudere il dehors è un ampliamento degli spazi e deve rispettare le condizioni sanitarie previste per i servizi igienici. La chiusura dei parcheggi. Ed ancora, l'ampliamento dei dehors e l'ampliamento delle attività vicine, molti dehors occupano lo spazio di attività che oggi non ci sono ma potrebbero penalizzare eventuali nuove aperture. Ultimo tema, chiede se le tariffe possono essere rimodulate in quanto un dehors a Sant'Agabio è diverso da un dehors in centro, prosegue evidenziando che ci sono zone dove avere dei dehors è necessario, è meglio di una telecamera tenere le "luci accese" su certe zone. Chiede inoltre dove sono consentite le chiusure totali e dove no.

Il Dirigente Arch. **FODDAI** risponde alla consigliera Paladini riguardo le tariffe che non è con questo strumento che si ritoccano le tariffe, per l'argomento bisogna coinvolgere il servizio tributi, se è possibile rivedere le tariffe.

Il Funzionario Arch. **LA PENNA** risponde che le tariffe sono già differenziate per zona, non sa con quali modalità.

Il Consigliere **PALADINI** precisa che sta parlando delle aree disagiate a ridosso del centro storico.

Il Consigliere **PIROVANO** riferendosi ad un'attività che aveva chiesto di installare degli appoggi per le tende da fissare a terra oppure a delle fioriere, che non era possibile con il vecchio regolamento, chiede se adesso con la modifica è possibile, ovviamente laddove non si creano problemi di sicurezza.

L'Assessore **MATTIUZ** chiarisce che nelle consultazioni hanno interpellato la Dott.ssa Pitrolo dell'ASL, la quale ha confermato che la normativa di riferimento per loro è la stessa e riguarda i posti a sedere e comunque avrebbero collaborato per le verifiche igienico sanitarie.

Il Consigliere **PALADINI** chiede cosa succede quando si chiudono i dehors completamente.

L'Assessore **MATTIUZ** risponde che diventa un titolo abilitativo e che richieste in questo senso vanno valutate con l'ASL.

Il Consigliere **PALADINI** chiede qual è il confine tra chiusura posticcia e definitiva, è contraria al disordine e alle furbizie. Dal regolamento capisce che si può chiudere senza titolo abilitativo, c'è chi si adegua al regolamento e poi quello a fianco fa quello che vuole. Chiede il confine tra chiusura e non chiusura.

Il Consigliere **GAMBACORTA** chiede, trattandosi di dehors non continuativi rispetto all'uscita del locale, se si è pensato a come portare in sicurezza l'elettricità alle strutture.

Il Dirigente Arch. **FODDAI** risponde al consigliere Gambacorta che non sono stati previsti anche perché ricorda che il dehors è una struttura effimera, inoltre la richiesta di allaccio deve essere fatta dalla proprietà alla società che eroga il servizio.

Il Consigliere **FONZO** si associa alle perplessità sollevate dai colleghi, in quanto si è visto di tutto in giro. Auspica, con il nuovo regolamento, di migliorare la qualità della città, ricorda che una volta era impensabile occupare i posti auto, ad oggi è stata fatta razzia anche dal punto di vista della sicurezza, segnala che su Viale Roma e Corso Torino ci sono situazioni pericolose. Immagina comunque che sui dehors collocati ci sia l'autorizzazione della polizia locale.

L'Assessore **LANZO** rammenta che si è attraversato un periodo complicato, le richieste di dehors pervenute all'amministrazione sono state circa 300, ci sono stati anche i controlli, ma controllarli tutti non è stato possibile. L'art. 7 del regolamento disciplina la collocazione del dehors sugli spazi pubblici o privati assoggettati a uso pubblico e l'art. 20 le sanzioni.

Il Funzionario Arch. **LA PENNA** specifica che per gli anni 2020/2021 ad oggi sono stati richiesti 311 dehors covid e sono stati rilasciati quasi tutti, inoltre conferma che spesso i tecnici sono usciti congiuntamente con i vigili.

Il Consigliere **FONZO** chiede se i vigili escono.

Il Funzionario Arch. **LA PENNA** risponde che in tutte le autorizzazioni si fa riferimento al parere dei vigili.

Il Dirigente Dott. **DI TROIA** aggiunge che le regole covid sono più permissive.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede quanti ne devono essere rilasciati attualmente.

Il Funzionario Arch. **LA PENNA** risponde che per ora sono all'incirca 35/40 le richieste di passaggio da dehors covid a dehors ordinari.

Il Consigliere **PIROVANO** concorda che alcuni dehors sono da riconfermare, ma altri no, in particolare dove ci sono problemi di sicurezza e di visibilità.

Il Dirigente Dott. **DI TROIA** risponde che sui pareri rilasciati non ci sono criticità, per il resto sono necessarie segnalazioni puntuali con i nominativi così può mandare qualcuno a verificare.

Il Consigliere **FONZO** chiede precisazioni sull'intervento dell'Assessore Mattiuz quando ha menzionato l'Assessore Moscatelli.

L'Assessore **MATTIUZ** risponde al consigliere Fonzo che se non ci saranno i ristori dal 1° gennaio si tornerà a pagare la TOSAP.

Il Dirigente Arch. **FODDAI** precisa che non si sta trattando di un nuovo regolamento, ma di un vecchio regolamento modificato, durante la pandemia sono state derogate molte leggi, tranne il codice della strada, ed alcune maglie relative alle tipologie. Risponde al consigliere Pirovano che con questo regolamento c'è la possibilità di mettere dei ritti di sostegno alle tende per motivi di stabilità, il regolamento non è molto diverso da quello precedente. I nuovi dehors dovranno pagare la relativa tassa di occupazione al Comune.

Il Consigliere **FONZO** chiede perché è stata tolta la dichiarazione di avvenuto versamento.

Il Funzionario Arch. **LA PENNA** risponde che ora si può verificare d'ufficio la posizione contributiva.

Il Presidente **PASQUINI** osserva che non si è parlato di quante persone andranno a rimuovere il dehors, in quanto il dehors è un costo e non tutti i locali se lo possono permettere, l'esplosione dei dehors è stata causata dal periodo di pandemia.

Il Funzionario Arch. **LA PENNA** proietta il regolamento facendo scorrere gli articoli modificati.

Il Dirigente Arch. **FODDAI** precisa che nel centro storico le tipologie sono state approvate dalla Soprintendenza, qualsiasi modifica deve passare dalla Soprintendenza.

Il Funzionario Arch. **LA PENNA** prosegue con la proiezione del regolamento, evidenzia che non cambia la parte riguardante gli ombrelloni.

L'Assessore **MATTIUZ** aggiunge che se il dehors è chiuso la prefettura dice che è soggetto a green pass, il dehors deve permettere il riciclo d'aria.

Il Funzionario Arch. **LA PENNA** prosegue con la proiezione del regolamento, evidenzia che si è approfondita la questione delle fioriere.

L'Assessore **MATTIUZ** in quanto alcuni dehors sono stati perimetrati solo con fioriere.

Il Funzionario Arch. **LA PENNA** termina la proiezione del regolamento.

Il Presidente **PASQUINI** non essendoci più interventi passa al secondo punto all'ordine del giorno:

2. *Variante urbanistica ex art. 17 comma 5 della L.R 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. inerente il progetto di riqualificazione e trasformazione urbanistica di un'area denominata "Ex SNAM" sita tra Via XXV Aprile, Via Moncalvo, Via Giusti, presentata dalla Società Viola S.r.l. – Approvazione Definitiva.*

L'Assessore **MATTIUZ** introduce il secondo punto all'ODG precisando che si tratta di un trasferimento della LIDL nell'area ex Snam, non è un nuovo supermercato.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** illustra l'iter dell'adozione della variante, partito con la pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 51/2021, proiettando le slide esplicative:

- con DD n. 35 del 04.08.2021, è stato dato formale Avvio del Procedimento per la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- l'Avvio del Procedimento inerente la fase di Verifica Preliminare di Assoggettabilità alla VAS decorre dal 11.08.2021 al 08.11.2021, salvo sospensioni del procedimento medesimo;
- la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, sarà svolta in modo integrato con la procedura di approvazione della variante urbanistica;
- la DCC n. 51/2021, è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e all'Albo Pretorio;
- è stata sottoscritta l'attestazione a firma congiunta del Segretario Generale e del Dirigente del Servizio Governo del Territorio, dalla quale si evince che non sono pervenute osservazioni;

Prosegue dicendo che l'Autorità competente ha chiesto i pareri ASL e ARPA, l'Ufficio Urbanistica a Provincia di Novara e Soprintendenza. Sono pervenuti i pareri di ARPA e ASL, non si sono espresse Provincia di Novara e Soprintendenza per le quali si configura il silenzio assenso. L'Autorità competente, nella persona dell'Ing. Bonalana ha emesso parere favorevole di non assoggettabilità alla VAS, le cui prescrizioni sono state inserite all'interno della scheda d'area, rimanendo invariati i parametri urbanistici. Prosegue con una sintesi delle prescrizioni dell'Autorità

competente, mostra sulle slide le modifiche alla scheda U67. Conclude dicendo che la variante è operativa con la pubblicazione sul BURP.

L'Assessore **MATTIUZ** spiega che la priorità è che non ci sia sottrazione di suolo, la variante in questione è già stata adottata, ed è conforme alle linee di indirizzo approvate con la DCC n. 54/2017 e la DCC n. 65/2020 entrambe osservate nella variante.

Il Consigliere **IACOPINO** chiede se c'è un impegno del proponente in merito al riutilizzo del capannone abbandonato.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** risponde che è stato accordato entro un anno il recupero e la commercializzazione della sede esistente, per questi motivi la genesi della variante è stata abbastanza lunga.

L'Assessore **MATTIUZ** ricorda che erano gli indirizzi previsti dalla DCC n. 65/2020.

Il Presidente **PASQUINI** non essendoci più interventi passa al terzo punto all'ordine del giorno:

3. *Variante urbanistica ex art. 17 comma 5 della L.R 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. inerente il progetto di trasformazione urbana di un'area sita in Via E. Wild – Sant'Agabio- “Ex Area Wild” presentata dalla Società LIND S.r.l. – Approvazione definitiva.*

L'Assessore **MATTIUZ** introduce il terzo punto all'ODG ricordando che la delibera approvata in consiglio comunale a luglio riguarda una riqualificazione urbanistica che comprende la realizzazione di un deposito di stoccaggio merci e di materiali edili oltre a un deposito camper. È un recupero di aree dequalificate ex industriali come ad esempio l'area ex magazzini Cariplo, trattasi di riqualificazione e recupero urbano di aree dismesse. Prosegue, il quartiere di Sant'Agabio è stato sempre visto come un insieme di aree degradate, ma è molto importante per gli insediamenti produttivi e residenziali.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** spiega che le due varianti la n. 17 e la 18 si sono sviluppate in parallelo. Illustra l'iter dell'adozione della variante, partito con la pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 50/2021, proiettando le slide esplicative:

- con DD n. 34 del 04.08.2021, è stato dato formale Avvio del Procedimento per la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- l'Avvio del Procedimento inerente la fase di Verifica Preliminare di Assoggettabilità alla VAS decorre dal 11.08.2021 al 08.11.2021, salvo sospensioni del procedimento medesimo;
- la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, sarà svolta in modo integrato con la procedura di approvazione della variante urbanistica;
- la DCC n. 50/2021, è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e all'Albo Pretorio;
- è stata sottoscritta l'attestazione a firma congiunta del Segretario Generale e del Dirigente del Servizio Governo del Territorio, dalla quale si evince che non sono pervenute osservazioni;

Prosegue dicendo che l'Autorità competente ha chiesto i pareri ASL e ARPA, l'Ufficio Urbanistica a Provincia di Novara e Soprintendenza. È pervenuto il parere di ARPA, non si sono espresse ASL, Provincia di Novara e Soprintendenza per le quali si configura il silenzio assenso. L'Autorità competente, nella persona dell'Ing. Bonalana ha emesso parere favorevole di non assoggettabilità alla VAS, le cui prescrizioni sono state inserite all'interno delle norme tecniche. Prosegue con una sintesi delle prescrizioni dell'Autorità competente, mostra sulle slide le integrazioni. Conclude dicendo che la variante è operativa con la pubblicazione sul BURP.

Il Consigliere **FRANZONI** ricorda che quando portò in commissione le varianti urbanistiche era terrorizzata dalla materia per i tecnicismi e le norme, si complimenta pertanto con l'Assessore Mattiuz per il lavoro svolto. In merito alle varianti sottolinea che sono aree importanti per la città che devono essere valorizzate, termina l'intervento con i suoi complimenti.

Il Consigliere **IACOPINO** chiede quali indicazioni ci sono nelle osservazioni ARPA in merito alla mobilità sostenibile.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** ogni intervento che può migliorare incentivare e promuovere la viabilità sostenibile, sono aree che dovranno tenere conto di queste best practice, il privato deve fare un'azione all'interno delle sue aree e l'amministrazione deve dotare dei servizi.

Il Consigliere **PIROVANO** ricorda che la minoranza è stata contraria all'adozione e ribadisce che questo tipo di riqualificazione non convince, sulla parte del Corso Trieste ci sono delle abitazioni che avrebbero preferito altro rispetto a logistica e trasporti.

Il presidente Arduino **PASQUINI**, non essendoci interventi, dichiara chiusa la seduta alle 16.50.

La Segretaria  
Barbara Ilaria

Il Presidente 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare  
Arduino Pasquini